



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

SERVIZIO FINANZIARIO N. 12 DEL 28/02/2018

OGGETTO:

**PRESA D'ATTO DIMISSIONI VOLONTARIE DEL DIPENDENTE P.E. OPERAIO
COMUNALE - CATEG. A4 CON DECORRENZA 31/03/2018**

Codice CIG:

L'anno duemiladiciotto del mese di febbraio del giorno ventotto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 recante funzioni e responsabilità della Dirigenza;

VISTO l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. N. 165/2001;

VISTO il decreto del Sindaco n. 04 del 04/01/2018 di nomina del Responsabile dell'Area Economico-finanziaria per l'anno 2018;

RICHIAMATI:

- Il CCNL del comparto Regioni ed enti locali, siglato in data 06 Luglio 1995, come integrato dal CCNL, stesso comparto, del 13 maggio 1996;
- Il CCNL, Regioni ed enti locali, del 09 maggio 2006;

CONSIDERATO che:

- Il dipendente Sig. P.E. , nato a Senis il 10/03/1954, è stato assunto presso il Comune di Senis il 01/06/1979 con la qualifica di becchino banditore stradino, giusta Deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 28/05/1979;
- Con decorrenza 01/01/1993 al dipendente è stato concesso il L.E.D. (Livello Economico Differenziato) relativo alla 3^a qualifica funzionale;
- Con decorrenza dal 01/01/2000 per effetto della determinazione del responsabile dell'ufficio tecnico n. 180 del 04/12/2001 al dipendente è stata riconosciuta la categoria A3;
- Con decorrenza dal 01/01/2005, per effetto della Determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n. 76 del 14/03/2006 al dipendente è stata riconosciuta la categoria A4;

VISTA la nota prot. 501 del 06/02/2018 (con allegata la ricevuta di presentazione domanda di pensione all'INPS), indirizzata al comune di Senis, con la quale il dipendente P.E. dichiarando di "aver raggiunto i requisiti di legge per l'accesso al pensionamento" ha rassegnato le proprie dimissioni dal servizio a far data dal 31/03/2018;

RICHIAMATO l'art. 27 quater del CCNL del comparto Regioni ed enti locali, siglato in data 06 Luglio 1995, come integrato dal CCNL, stesso comparto, del 13 maggio 1996, che al comma II dispone che "nel caso di

dimissioni del dipendente, questi deve darne comunicazione scritta all'amministrazione rispettando i termini di preavviso”;

VISTE le norme contrattuali che disciplinano i termini di preavviso, in particolare l'art. 12 commi 1 – 2-4 e 5 del CCNL Regioni ed enti locali, siglato il 09 maggio 2006:

1. *“In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto di lavoro con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:*

- a) *Due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;*
- b) *Tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;*
- c) *C quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.*

2. In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà,

4. La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito:

5. E' in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal caso non si applica il comma 4.

RILEVATO che il dipendente sig. P.E. è in servizio presso questo Ente a tempo indeterminato dal 01.06.1979;

DATO ATTO, quindi, che il termine di preavviso nel caso in esame è di due mesi;

CONSIDERATO che il dipendente non ha rispettato i termini di cui sopra e che è competenza dell'ufficio tecnico valutare se applicare o meno l'indennità di preavviso di cui al comma 4 dell'art. 12 del CCNL Regioni ed enti locali, siglato il 9 maggio 2006;

CONSIDERATO che durante il periodo di preavviso, essendo il rapporto di lavoro ancora pienamente attivo il dipendente matura le ferie secondo le regole generali, il RAL Aran 1367_Orientamenti Applicativi specifica che *“In proposito, si deve ricordare che l'art. 12, comma 6, del CCNL del 9.5.2006 (che ha sostituito l'art.39, comma 6, del CCNL 6.7.1995, così come modificato dal CCNL del 13.5.1996), nel disporre che le ferie non possono essere assegnate e quindi fruite dal dipendente, durante il preavviso, sostanzialmente ribadisce quanto già disposto dall'art. 2109, comma 4, del codice civile.*

Ove eccezionalmente, in difformità dalla previsione contrattuale, sia comunque avvenuta la fruizione delle ferie durante il preavviso, si ritiene che esso sia prorogato in misura corrispondente, salva la possibilità di rinuncia al preavviso stesso da parte del soggetto che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro per un periodo corrispondente alle ferie fruite”;

DATO ATTO che nel sistema di pubblico impiego privatizzato le dimissioni sono un atto unilaterale recettizio per la cui efficacia non si richiede alcuna accettazione dell'amministrazione, e che pertanto le stesse sono efficaci dal momento in cui l'amministrazione ne viene a conoscenza;

RITENUTO, quindi, alla luce di quanto sin qui premesso e richiamato, di prendere atto delle dimissioni dal servizio del dipendente P.E presentate in data 06/02/2018;

VISTO l'art. 24 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge n. 214 del 22/12/2011 “Decreto Salva Italia”, che ha dettato una nuova disciplina in materia di sistema pensionistico prevedendo la pensione anticipata (commi 10 e 12) in presenza di un'anzianità contributiva, per il triennio 2016-2018, per le donne di anni 41 e mesi 10 e per gli uomini di 42 e 10 mesi;

CONSIDERATO che il dipendente P.E.. raggiungerà il requisito per la pensione anticipata (42 anni e 10 mesi) alla data del 10/03/2018, avendo maturato la seguente anzianità contributiva:

- **Servizio ricongiunto ex Art. 2, Legge 29/79: mesi 01 giorni 18;**
- **Servizio militare l. 274/91: anni 01 mesi 03**
-
- **Riscatto (007201800002746) anni 01 mesi 09**

Servizio presso il comune di Senis:

- Dal 30/11/76 al 30/12/76
- Dal 16/01/78 al 16/06/78
- Dal 01/07/78 al 31/08/78
- Dal 01/10/78 al 31/12/78
- (11 mesi e 2 giorni)
- Dal 01/06/79 al 31/03/2018
- (anni 38 e 10 mesi)

CONSIDERATO che il trattamento economico annuo alla data di cessazione in applicazione del CCNL del 31 luglio 2009 è il seguente:

Stipendio tabellare	17.184,06
Indennità di comparto	388,80
R.i.a.	565,08
I.v.c.	128,88
Tredicesima mensilità	1.489,83
totale	19.756,65

RITENUTO, pertanto, dover prendere atto della domanda presentata dal dipendente Sig. P.E. e, per l'effetto, del collocamento a riposo dello stesso per dimissioni volontarie per raggiunti requisiti di servizio ai sensi della legge n. 214/2011, con decorrenza dal giorno 01 aprile 2018;

Con il provvedimento in oggetto

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO dell'istanza presentata dal dipendente Sig. P.E., in servizio presso questo ente con il profilo di "Operaio comunale", categoria economica A4, assunta al protocollo dell'ente con il numero 501 del 06/02/2018, con la quale il dipendente suddetto, dichiarando di "aver raggiunto i requisiti di legge per l'accesso al pensionamento" ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dal servizio a far data dal 31/03/2018 e, per l'effetto, del collocamento a riposo del medesimo, a far data dal 01 aprile 2018, per raggiunti requisiti pensionistici di legge;

DI DARE ATTO che il suddetto dipendente maturerà gli anni contributivi utili per il conseguimento della pensione anticipata pari ad anni 42 e 10 mesi alla data del 10/03/2018 e che il rapporto di lavoro tra il dipendente e questo Ente si intenderà cessato a tutti gli effetti di legge dal giorno 31/03/2018 come da comunicazione dimissioni (prot. N. 501 del 06/02/2018);

DI NOTIFICARE la presente determinazione all'ufficio tecnico per i provvedimenti di competenza;

DI INOLTARE alla sede Inps (ex Inpdap) di Oristano la relativa documentazione necessaria per la determinazione a favore del signor P.E. del trattamento di quiescenza e indennità di fine rapporto di lavoro;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento al dipendente interessato;

DI PUBBLICARE il presente atto all'albo pretorio digitale e nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013.

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, lì 28/02/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO:*

Il Responsabile del Procedimento
F.TO:ATZEI MIRISA

Il Responsabile del servizio
F.TO:ATZEI MIRISA

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Responsabile del Servizio
F.TO:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/02/2018 al 15/03/2018.

Senis, lì 28/02/2018

Il Responsabile del servizio
F.TO:ATZEI MIRISA